



[26115] Diritto agroalimentare e globalizzazione

Informazioni generali

Corso di studi	GIURISPRUDENZA
Percorso	standard
Tipo di corso	Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni
Anno di offerta	2023/2024
Tipo Attività Formativa	Affine/Integrativa
Lingua di erogazione	ITALIANO
Crediti	6 CFU
Tipo attività didattica	Lezioni
Valutazione	Voto Finale
Periodo didattico	Secondo Semestre (dal 12/02/2024 al 17/05/2024)
Titolari	IZZO UMBERTO ,
Docenti	FERRARI MATTEO ,
Durata	42 ore (42 ore Lezioni)
Frequenza	Non obbligatoria
Modalità didattica	Convenzionale
Settore scientifico disciplinare	IUS/03
Sede	Polo di città - Giurisprudenza - via Verdi, 53

Contenuti

L'agroalimentare è uno dei settori più vivaci ed evoluti della nostra economia, che da tempo manifesta una spiccata vocazione all'esportazione. Al contempo esso è anche uno dei comparti più intensamente regolamentati, tanto a livello dei singoli ordinamenti nazionali quanto a livello internazionale. Il corso si propone di illustrare la normativa che disciplina l'industria e il commercio alimentare, privilegiando il raffronto tra l'esperienza statunitense e le soluzioni elaborate in sede comunitaria e prestando particolare attenzione ai processi di globalizzazione

In particolare l'insegnamento affronterà i seguenti argomenti:

- i principi fondanti il diritto alimentare;
- il legame tra diritto alimentare e culture locali;
- la qualità e sicurezza degli alimenti nel diritto comunitario e statunitense;
- natura, funzioni e responsabilità dell'attività di certificazione nel settore agroalimentare, il ruolo della GDO e del private labeling;
- le responsabilità dei soggetti operanti nella filiera agroalimentare;
- l'etichettatura, la pubblicità e le altre forme di comunicazione concernenti i prodotti agroalimentari;
- il commercio internazionale di alimenti e bevande;
- le regole giuridiche dirette a contrastare i problemi dell'obesità, dell'alcolismo e dello spreco di cibo.

Il corso è cofinanziato dalla Cattedra Jean Monnet PESTRI

Testi

Gli studenti frequentanti potranno studiare gli appunti presi durante le lezioni e i materiali (legislativi, giurisprudenziali e dottrinali) indicati dal docente tramite la community moodle del corso, necessariamente integrati dalla lettura di [M. Ferrari, U. Izzo, Diritto alimentare comparato. Regole del cibo e ruolo della tecnologia, Bologna, Il Mulino, 2012.](#)

Gli studenti non frequentanti possono prepararsi sul medesimo [testo](#) (con esclusione delle pagg. da 85 a 120) e su [M. Ferrari, La dimensione proprietaria delle indicazioni geografiche. Uno studio di diritto comparato, Napoli, Editoriale scientifica, 2015](#) limitatamente alle pagg. da 11 a 96.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti, mediante l'analisi di una serie di istituti in una prospettiva comparatistica attenta ai processi di globalizzazione, alla risoluzione delle problematiche che il giurista si trova ad affrontare nel gestire gli aspetti giuridici legati alla produzione e commercializzazione di alimenti e bevande. Ci si attende che lo studente al termine del laboratorio sia in grado di:

- conoscere gli istituti più significativi che caratterizzano il diritto alimentare
- analizzare criticamente tali istituti
- applicare tali istituti a problemi concreti
- comprendere le abilità necessarie per operare all'interno del comparto agroalimentare.

Il corso è parte delle attività svolte in seno al modulo cofinanziato dalla Cattedra Jean Monnet PESTRI, di cui è titolare il prof. Matteo Ferrari.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

L'insegnamento alternerà all'esposizione teorica una puntuale analisi concernente la casistica giurisprudenziale relativa agli argomenti trattati.

Il corso adotterà un approccio seminariale nel corso del quale i docenti stimolano gli studenti a prendere parte alla discussione. Gli studenti saranno chiamati ad interagire con i docenti discutendo criticamente i materiali legislativi, giurisprudenziali e dottrinali che saranno segnalati prima dell'inizio delle lezioni. Il corso di avvarrà di strumenti informatici per consentire lo scambio di informazioni e materiali fra i docenti ed i frequentanti. In aggiunta il corso offrirà agli studenti la possibilità di entrare in contatto con alcuni professionisti del settore, al fine di meglio comprendere le abilità necessarie per operare nel settore agroalimentare.

L'attività di apprendimento richiesta allo studente consisterà nello studio dei materiali distribuiti dal docente, nonché nella partecipazione attiva ai momenti di discussione critica di casi e sentenze e agli incontri con gli operatori del settore.

All'inizio del corso i frequentanti potranno opzionare un saggio in lingua inglese, su temi relativi al corso di recente attualità, proposto dai docenti, del quale potranno offrire al resto della classe una breve presentazione orale supportata da PPT durante il corso.

Altro

I docenti sono disponibili a supervisionare tesi di laurea nella materia, a condizione che lo studente

richiedente abbia frequentato il corso e abbia superato l'esame con una votazione almeno pari a 27/30.

Within Jean Monnet Chair PESTRI

Verifica dell'apprendimento

Fine dell'esame è valutare il conseguimento, da parte dello studente, degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi. L'esame si sostanzia in una prova orale, che mira a saggiare la comprensione degli argomenti oggetto di studio e la capacità di analizzarli criticamente. Per gli studenti frequentanti, accanto ad una valutazione legata agli interventi che gli studenti sono chiamati a svolgere durante le lezioni, è prevista la possibilità di sostituire la prova orale con una prova scritta, le cui modalità di svolgimento consisteranno in una prima parte a risposte multiple e in una seconda parte riguardante la soluzione di un caso concreto.